

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante Norme per l'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 16 giugno 1998, n.191 recante modifiche alla 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l’art. 2 – comma 9;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, recante “Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** l’art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTI** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni e il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito con modificazioni Legge 4 aprile 2012, n. 35, ed, in particolare, l’art. 8 concernente semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare”, e successive modifiche e integrazioni, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE recante il regolamento generale sulla protezione dei dati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2018, recante, fra l’altro, disposizioni per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell’Esercito italiano, della Marina militare e dell’Aeronautica militare, emanato ai sensi dell’articolo 647 del sopraindicato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023”;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD REG2021 0225933 del 7 dicembre 2021, dello Stato Maggiore della Difesa, concernenti i reclutamenti autorizzati per l’anno 2022;

- VISTA** la lettera dello Stato Maggiore della Marina n. M_D MSTAT 0026577 del 14 marzo 2022, concernente gli elementi di programmazione del presente bando;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 15 maggio 2020, recante “Regime transitorio dei reclutamenti degli Ufficiali dei ruoli speciali in servizio permanente dell’Esercito italiano, della Marina militare e dell’Aeronautica militare” emanato ai sensi del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019;
- RAVVISATA** la necessità di reclutare 2 Tenenti di Vascello in servizio permanente dei ruoli speciali nel Corpo di Stato Maggiore, ai sensi dell’art. 667 del sopracitato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, riservato agli Ufficiali piloti di complemento della Marina Militare in ferma dodecennale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 2021 –registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2021, foglio n. 3226-, concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso straordinario, per titoli, per la nomina di 2 (due) Tenenti di Vascello in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di Stato Maggiore, riservato agli Ufficiali piloti di complemento della Marina Militare in ferma dodecennale.
2. Resta impregiudicata per l’Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l’Amministrazione della Difesa provvederà a dare formale comunicazione mediante annuncio che sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa consultabile nel sito <http://www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx>, nonché nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare i Tenenti di Vascello del Corpo di Stato Maggiore piloti di complemento vincolati alla ferma di anni dodici che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4, abbiano compiuto undici anni di servizio, decorrenti dalla data di inizio della ferma.
2. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso della incondizionata idoneità fisica al servizio in qualità di Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di appartenenza.
3. L'immissione nel servizio permanente è subordinata all'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di cui all'art. 635 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Le procedure di concorso di cui all’art. 1 del presente bando saranno gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi portale), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area “siti di interesse e approfondimenti”, pagina “Concorsi e Scuole Militari”, link “concorsi on-line” ovvero collegandosi direttamente al sito “<https://concorsi.difesa.it>”.

2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 1 e ricevere con le modalità di cui al successivo articolo 5 le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS).

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel Giornale Ufficiale della Difesa.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. I candidati potranno integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocare la stessa, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della stessa. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo art. 5.
4. Terminata la compilazione i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "i miei concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente.
5. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
6. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5. In tal caso, resta comunque invariata, all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2 del presente bando.
8. Qualora l'avaria del sistema informatico centrale per la presentazione delle domande on-line del portale dei concorsi sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la

Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.

9. Nella domanda di partecipazione i concorrenti devono indicare i loro dati anagrafici, nonché le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.

Il sistema provvederà a informare i Comandi degli Enti/Reparti d'appartenenza, tramite messaggio **all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC)** indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle rispettive dipendenze e a trasmettere ai suddetti Comandi copia della domanda di partecipazione.

Detti candidati dovranno verificare l'avvenuta ricezione del messaggio e l'avvenuta acquisizione della copia della domanda di partecipazione da parte dei Comandi degli Enti/Reparti d'appartenenza che provvederanno agli adempimenti previsti.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni, suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo e in un'area privata relativa alle eventuali comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo, pubblicate anche nel sito www.difesa.it hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
3. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, variazioni e/o integrazioni della domanda di partecipazione al concorso (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile, variazioni relative alla propria posizione giudiziaria, ecc.) possono essere trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it, e per conoscenza in aggiunta all'indirizzo concorsirs.marina@persomil.difesa.it. Non saranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute al solo indirizzo concorsirs.marina@persomil.difesa.it.

A tutti i messaggi di cui al presente comma dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso o mobile.
5. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal codice "RS_MM_PIL_2022_2S".

Art. 6

Incombenze di Reparti/Enti

I Comandi, ricevuta notizia dell'avvenuta presentazione delle domande di partecipazione al concorso degli Ufficiali alle loro dipendenze, provvederanno a:

- a) redigere apposito documento caratteristico –comprensivo di modello "3MM" e "3MM bis" (elenco ricompense e punizioni), modello "1MM" (elenco documenti caratteristici) e dichiarazione di completezza- chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, indicando come motivo di compilazione: "partecipazione al concorso per la nomina a Tenente di Vascello in servizio permanente del ruolo speciale del

Corpo di Stato Maggiore della Marina Militare - anno 2022". Tale documento valutativo (completo della parte "per presa conoscenza e visione integrale", firmata dal concorrente) dovrà pervenire, a cura del Comando interessato, alla Direzione Generale per il Personale Militare - V Reparto - 11^a Divisione Documentazione Marina Militare - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma, tenendo informata la 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^a Sezione, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla suddetta data di scadenza;

- b) disporre che gli interessati siano sottoposti a visita medico legale presso il Dirigente del Servizio Sanitario (D.S.S.) di riferimento ai fini dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui al precedente art. 2, comma 2 -se non già in possesso della suddetta idoneità rilasciata con certificato in corso di validità alla scadenza del termine di presentazione delle domande- comunicandone telegraficamente l'esito al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^a Sezione - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma, entro il mese di aprile 2022;
- c) far pervenire a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^a Sezione, viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la seguente documentazione relativa a ciascun concorrente:
 - 1) copia del libretto di volo aggiornato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - 2) idonea certificazione da cui risultino le qualifiche di pilotaggio possedute e il livello addestrativo raggiunto come pilota militare, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- d) informare tempestivamente la Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^a Sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione dell'Ufficiale (trasferimento, cambiamento del recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, ecc.), fino all'eventuale conferimento della nomina. In particolare, se l'Ufficiale sarà stato giudicato temporaneamente inidoneo o incorrerà nella perdita dell'idoneità al servizio militare durante l'espletamento del concorso, dovrà essere immediatamente inviato il relativo provvedimento medico - legale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- e) comunicare alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^a Sezione, con congruo anticipo, il nominativo del concorrente che stia per essere collocato in congedo per fine ferma dodecennale, ai fini del suo eventuale trattenimento in servizio fino alla conclusione della procedura concorsuale.

Art. 7

Svolgimento del concorso e commissione giudicatrice

1. Lo svolgimento del concorso prevede la valutazione dei titoli e la redazione della graduatoria di merito da parte della commissione giudicatrice di cui al successivo comma 2.
2. La commissione giudicatrice, nominata con successivo decreto dirigenziale, sarà così composta:
 - a) un Ufficiale del Corpo di Stato Maggiore in servizio di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - b) due Ufficiali in servizio di grado non inferiore a Capitano di Fregata, del Corpo di Stato Maggiore, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria del concorso, membri;
 - c) un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo professionale "Funzionario Amministrativo", segretario senza diritto di voto.

Art. 8

Valutazione dei titoli

1. La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 7, comma 2 dovrà valutare:
 - a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali desunte dai documenti caratteristici degli interessati relativi a periodi di valutazione successivi al 31 agosto 2015;
 - b) ogni altro titolo, ricompensa e benemeranza risultante dallo stato di servizio, dal libretto personale, dalla documentazione personale, dalle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al concorso, ovvero dai documenti eventualmente presentati dagli Ufficiali. A tal fine i concorrenti, consapevoli delle conseguenze che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare dalle dichiarazioni mendaci, hanno facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale possesso di benemeranze non riportate nell'estratto matricolare, ovvero di ogni altro titolo che ritengano utile.
2. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1, che dovranno essere posseduti dagli Ufficiali alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:
 - a) 30 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera a);
 - b) 15 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera b).
3. I concorrenti che non abbiano riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali di cui al precedente comma 1, lettera a) saranno dichiarati inidonei.
4. Ogni componente la commissione giudicatrice disporrà per ciascuno dei titoli di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), soltanto di un terzo del punteggio massimo per i medesimi stabiliti.
5. Il punteggio per ciascuno dei complessi di titoli valutati sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun componente la commissione.

Art. 9

Graduatoria

1. La graduatoria degli idonei sarà formata dalla commissione giudicatrice in base al punteggio ottenuto da ciascun Ufficiale nella valutazione dei titoli, di cui al precedente art. 8, comma 2, cui sarà sommato un punto per ogni anno di servizio prestato senza demerito nella ferma contratta all'atto dell'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo o ai corsi per navigatori militari.
2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di merito, nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto dei titoli di preferenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. In assenza di titoli di preferenza sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come aggiunto dall'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Inoltre, verrà data notizia nei siti www.difesa.it e www.marina.difesa.it.

Art. 10

Nomina

I concorrenti idonei, che nella graduatoria di cui al precedente art. 9 risulteranno compresi nel numero dei posti a concorso, saranno dichiarati vincitori e nominati Tenenti di Vascello in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di Stato Maggiore, con anzianità assoluta pari a quella posseduta nel grado di provenienza, diminuita di due anni. L'anzianità relativa dei suddetti Ufficiali sarà determinata dall'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 9 e sarà, comunque, successiva a quella dell'ultimo pari grado in ruolo avente la stessa anzianità assoluta.

Art. 11

Riscatto dei servizi resi

I vincitori, nominati Tenenti di Vascello in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di Stato Maggiore, possono richiedere, presentando apposita domanda, il riscatto dei servizi precedentemente prestati ai fini della liquidazione della indennità di buonuscita INPS (gestione ex INPDAP) e dell'indennità supplementare dalla Cassa di Previdenza delle Forze Armate, a norma degli artt. 670 e 1914 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Art. 12

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, l'Amministrazione provvederà a richiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma delle dichiarazioni rese dai vincitori nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, se al controllo di cui al precedente comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 13

Esclusioni

La Direzione Generale per il Personale Militare escluderà dal concorso i concorrenti riconosciuti privi dei prescritti requisiti, nonché dichiarerà i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente effettivo, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la

sua base giuridica nel D. Lgs, n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;

- d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gdpd.it; protocollo@pec.gdpd.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa nel sito “www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale”.

Generale di Corpo d'Armata
Antonio VITTIGLIO